



**BNP PARIBAS**  
ASSET MANAGEMENT

**PROSPETTO INFORMATIVO DEL FCI**

**BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA**

**FCI CHE RIENTRA NELLA DIRETTIVA EUROPEA 2009/65/CE**

**PROSPETTO INFORMATIVO DEL FCI**  
**BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA**

**I- CARATTERISTICHE GENERALI**

**I.1 - FORMA DELL'OICVM**

**DENOMINAZIONE:** BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA

**FORMA GIURIDICA E STATO MEMBRO DI COSTITUZIONE DELL'OICVM:** Fondo comune d'investimento (FCI) di diritto francese.

**FEEDER:** il FCI è un fondo feeder del comparto master Bond World Income della SICAV di diritto lussemburghese PARVEST.

**DATA DI CREAZIONE E DURATA PREVISTA:** FCI autorizzato dall'Autorité des marchés financiers (AMF) in data 28 gennaio 2016. È stato creato il 19 febbraio 2016 per una durata di 99 anni.

**SINTESI DELL'OFFERTA DI GESTIONE**

Caratteristiche della quota del FCI BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Frazionamento delle quote	Importo minimo di sottoscrizione
Classic	FR0013084621	Capitalizzazione e/o distribuzione	Euro	Tutti i sottoscrittori.	Millesimi	Iniziale: 1.000 euro Successivo: 1 quota

**LUOGO IN CUI È POSSIBILE OTTENERE LA RELAZIONE ANNUALE, LA SITUAZIONE CONTABILE PERIODICA E IL VALORE PATRIMONIALE NETTO PIÙ RECENTI DEL FCI**

Per ricevere entro otto giorni lavorativi i rendiconti annuali più recenti e il prospetto della composizione patrimoniale, è sufficiente una semplice richiesta scritta del detentore indirizzata a:

BNP Paribas Asset Management - Service Client  
TSA 47000 – 75318 PARIS Cedex 09

Tali documenti sono consultabili anche sul sito “www.bnpparibas-ip.fr”.

La documentazione informativa relativa al comparto master Bond World Income della SICAV PARVEST, di diritto lussemburghese, autorizzato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) sono disponibili presso:

BNP Paribas Investment Partners Luxembourg -  
33, rue de Gasperich  
L-5826 Hesperange  
Granducato del Lussemburgo

Se necessario, è possibile ottenere ulteriori chiarimenti rivolgendosi alle agenzie di BNP PARIBAS.

## **I.2 - SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE**

**SOCIETÀ DI GESTIONE:**

**BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT**

Società per azioni a regime semplificato  
Sede legale: 1, boulevard Haussmann, 75009 Parigi  
Recapito postale: TSA 47000 – 75318 Paris cedex 09  
Società di gestione di portafogli autorizzata dall'Autorité des marchés financiers in data 19 aprile 1996 con il n. GP 96-02.

**BANCA DEPOSITARIA E ORGANISMO DI CUSTODIA:**

**BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES**

Società in accomandita per azioni  
Sede legale: 3, rue d'Antin – 75002 Parigi  
Recapito postale uffici: Grands Moulins de Pantin  
9, rue du Débarcadère, 93500 Pantin  
Istituto di credito autorizzato dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution

**CENTRALIZZATORE DEGLI ORDINI  
DI SOTTOSCRIZIONE O DI RIMBORSO:**

**BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT**

**CENTRALIZZATORE DEGLI ORDINI  
DI SOTTOSCRIZIONE O DI RIMBORSO  
PER DELEGA:**

**BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES**

**GESTORE DEL CONTO EMITTENTE  
PER DELEGA:**

**BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES**

**SOCIETÀ DI REVISIONE:**

**DELOITTE & ASSOCIES**

185, avenue Charles de Gaulle  
BP 136  
92201 Neuilly sur Seine Cedex  
Rappresentata da Stéphane COLLAS

La società di revisione certifica la veridicità e la regolarità del bilancio del FCI. Controlla la composizione del patrimonio e le informazioni di natura finanziaria e contabile prima della loro pubblicazione.

**DISTRIBUTORI:**

**BNP PARIBAS**

Società per azioni  
16, Boulevard des Italiens, 75009 Parigi

e le società del gruppo BNP PARIBAS

Dal momento che il FCI è ammesso a Euroclear France, le quote possono essere sottoscritte o rimborsate presso intermediari finanziari sconosciuti alla società di gestione.

**DELEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA:**

**THEAM**

Società per azioni a regime semplificato  
Sede legale: 1 boulevard Haussmann, 75009 Parigi  
TSA 47000, 75318 Paris Cedex 09

**SUB-DELEGATO ALLA  
GESTIONE FINANZIARIA:**

**BNP PARIBAS INVESTMENT PARTNERS UK LIMITED**  
Sede legale: 5 Aldermanbury Square – Londra EC2V  
7BP – Regno Unito  
Società di gestione di portafogli autorizzata dalla  
*Financial Conduct Authority*.

La sub-delega alla gestione finanziaria è inoltre incentrata sull'investimento e il disinvestimento del patrimonio del FCI nel relativo comparto master.

La sub-delega alla gestione finanziaria è incentrata inoltre sulla gestione della liquidità residua del FCI.

**DELEGATO ALLA GESTIONE CONTABILE:**

**BNP PARIBAS FUND SERVICES FRANCE**  
Società per azioni a regime semplificato  
3, rue d'Antin – 75002 Parigi  
Recapito postale uffici: Petits Moulins de Pantin  
9, rue du Débarcadère 93500 Pantin

Il delegato alla gestione contabile assicura le funzioni amministrative dei fondi (contabilità, calcolo del valore patrimoniale netto).

**CONSULENTE:**

Nessuno

## II- MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE

### II.1 - CARATTERISTICHE GENERALI

**CARATTERISTICHE DELLE QUOTE**

**NATURA DEL DIRITTO ALLEGATO ALLA CATEGORIA DI QUOTE**

Ciascun detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sugli attivi del FCI proporzionale al numero di quote possedute.

**PRECISAZIONI SULLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL PASSIVO**

Nell'ambito della gestione del passivo del FCI, le funzioni di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso e di gestione del conto emittente delle quote sono esercitate dalla banca depositaria in collaborazione con la società Euroclear France, alla quale è stato ammesso il FCI.

**DIRITTO DI VOTO**

Trattandosi di un FCI, alle quote non è associato alcun diritto di voto, dal momento che il potere decisionale compete alla società di gestione.

Tuttavia, informazioni in merito alle modifiche del funzionamento del FCI vengono fornite ai detentori individualmente oppure a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo, in conformità all'istruzione AMF n. 2011-19.

**FORMA DELLE QUOTE:**

Nominativa amministrata o al portatore. Il FCI è ammesso a Euroclear France.

**FRAZIONAMENTO:**

Le quote del FCI sono frazionate in millesimi.

**DATA DI CHIUSURA**

Ultimo giorno di Borsa a Parigi del mese di dicembre 2016.

Primo esercizio: 30 dicembre 2016.

**INDICAZIONI SUL REGIME FISCALE**

Il FCI non è soggetto all'imposta sulle società. Tuttavia, le plusvalenze sono imponibili in capo ai detentori.

Il regime fiscale applicabile alle plusvalenze latenti o realizzate dal FCI dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione particolare dell'investitore e/o da quelle in vigore nel paese in cui investe il FCI.

In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su tutti gli elementi concernenti la loro situazione personale. Eventualmente, in caso di dubbi in merito alla propria situazione fiscale, l'investitore dovrà rivolgersi al distributore del FCI o a un consulente tributario professionista.

Il FCI potrà fungere da sostegno a contratti di assicurazione sulla vita.

**II.2 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

**CODICE ISIN**

Categoria di quote "Classic": FR0013084621

**CLASSIFICAZIONE: obbligazioni e altri titoli di credito internazionali**

**OBIETTIVO DI GESTIONE**

Il FCI è un fondo feeder della categoria di azioni "X", la cui valuta di riferimento è l'euro, del comparto Bond World Income della SICAV PARVEST il cui obiettivo di gestione è aumentare il valore del proprio patrimonio nel medio termine.

Il rendimento del FCI feeder potrà essere inferiore a quello della categoria di azioni "X" del comparto master, in virtù delle spese di gestione proprie del fondo feeder.

**INDICE DI RIFERIMENTO**

Nessuno.

**STRATEGIA D'INVESTIMENTO**

**1. STRATEGIA UTILIZZATA PER REALIZZARE L'OBIETTIVO DI GESTIONE**

BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA è un FCP feeder del comparto Bond World Income della SICAV PARVEST detto comparto master (LU1104109480). È totalmente e costantemente investito nella categoria di azioni "X" di questo comparto e, in via accessoria, in liquidità.

L'obiettivo di gestione e la strategia d'investimento del comparto master sono definiti più avanti. La strategia d'investimento del FCI feeder è analoga a quella del comparto master.

**Promemoria della strategia d'investimento del comparto master**

**Politica d'investimento**

*Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il comparto master adopera strategie d'investimento che presentano una bassa correlazione dei rispettivi singoli rendimenti a lungo termine.*

*Il comparto master investe, direttamente o indirettamente (tramite strumenti finanziari derivati), almeno l'80% del patrimonio in obbligazioni e/o titoli assimilati o in strumenti del mercato monetario, denominati in EUR, USD o GBP ed emessi da governi, agenzie o società private di tutti i paesi, e fino al 30% del patrimonio netto in obbligazioni ad alto rendimento.*

*Il comparto master applica altresì una serie di strategie "flexible beta" finalizzate alla gestione attiva della sua esposizione al tasso d'interesse e al rischio di credito, utilizzando derivati di credito e di tasso d'interesse.*

## PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA

*Investe in una selezione di strategie “pure alpha”, cercando di migliorare il rendimento del portafoglio attraverso un’allocazione dinamica tra tassi d’interesse e valute in tutto il mondo, utilizzando approcci direzionali o di valore relativo.*

*Inoltre, il comparto master utilizza derivati di credito, su valute, inflazione e tassi d’interesse a fini di copertura e/o d’investimento, ad esempio (a titolo non limitativo), contratti a termine su obbligazioni, su tassi d’interesse a breve termine e su valute, swap, CDS, TRS con opzioni e swap su varianza/volatilità.*

*Inoltre, il comparto master investe fino al 10% del patrimonio netto in OICVM o OICR e/o, nel limite massimo del 10% del patrimonio netto, direttamente o indirettamente (tramite strumenti finanziari derivati) in azioni o titoli assimilabili alle azioni.*

*In caso di detenzione di c.d. distressed securities\* per effetto di una ristrutturazione o di un evento al di fuori del controllo del comparto master, il gestore valuterà la situazione e, qualora lo ritenga necessario, rettificherà tempestivamente la composizione del portafoglio al fine di salvaguardare gli interessi degli azionisti. In ogni caso, i distressed securities non rappresenteranno mai oltre il 10% del patrimonio netto del comparto master.*

*\*Distressed securities: strumenti finanziari emessi da società, enti pubblici o banche centrali che si trovano o sono sul punto di trovarsi in situazioni d’inadempienza e/o fallimento (incapacità di onorare i propri obblighi finanziari, riorganizzazioni, ristrutturazioni). Il valore di questi strumenti finanziari ne risulta considerevolmente ridotto (quando il rendimento alla scadenza è superiore al tasso privo di rischio in una misura compresa tra 8 e 10% ovvero quando gli strumenti hanno un rating inferiore o uguale a CCC). I distressed securities possono essere obbligazioni societarie, azioni ordinarie o privilegiate, crediti bancari, crediti commerciali (beni dovuti), warrant o obbligazioni convertibili.*

*Dettagli relativi all'effetto leva*

*a) L'effetto leva previsto, stimato pari a 4, è definito come la somma dei valori assoluti dei derivati nozionali (senza accordi di compensazione o di copertura) divisa per il valore patrimoniale netto. Un effetto leva più elevato (metodologia nozionale) può essere ottenuto durante l'esistenza del comparto in funzione della sua strategia d'investimento.*

*b) La leva attualizzata pari a 4 potrà essere divisa in posizionamento tattico attivo (gestione attiva finalizzata a trarre vantaggio dalle anomalie a livello di prezzi o di settori forti del mercato), in posizioni future in relazione alla sua componente principale e, in seguito, in posizioni su cambi.*

*c) Effetto leva più elevato: in talune circostanze, sarà possibile ottenere un effetto leva più elevato. In tali casi, il contributo principale proviene dalle opzioni su tassi d’interesse a breve termine (quando, ad esempio, i vantaggi derivano da posizioni in opzioni). La leva deriverà in particolare da long put spread (perdita limitata ai sovrapprezzi netti versati) e da short call spread, in cui la perdita è limitata alle differenze tra i prezzi di esercizio (strike).*

*d) Gestione dei rischi: in conformità ai requisiti dell'autorità di regolamentazione del comparto master, questa strategia d'investimento viene controllata da una solida procedura di gestione dei rischi tramite un VaR giornaliero (99%, 1 mese) calcolato da RiskMetrics e completato da test eseguiti a posteriori e da stress test mensili.*

*e) Avvertenza sul rischio di leva: la leva può, in alcuni casi, generare un'opportunità di rendimento superiore e, di conseguenza, un reddito maggiore ma, allo stesso tempo, può aumentare la volatilità del comparto e, quindi, il rischio di perdita del capitale.*

### **2. PRINCIPALI CATEGORIE DI ATTIVI UTILIZZATI (ESCLUSI I DERIVATI INTEGRATI)**

Il portafoglio del comparto master è costituito dalle categorie di attivi e strumenti finanziari di seguito riportate.

- **Azioni**

## PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA

*Il comparto master investe, nel limite massimo del 10% del patrimonio netto, direttamente o indirettamente (tramite strumenti finanziari derivati), in azioni o titoli assimilabili alle azioni.*

*In ogni caso, i distressed securities non rappresenteranno mai oltre il 10% del patrimonio netto del comparto master.*

- **Titoli di credito e strumenti del mercato monetario**

*Il comparto master investe, direttamente o indirettamente (tramite strumenti finanziari derivati), almeno l'80% del patrimonio in obbligazioni e/o titoli assimilati o in strumenti del mercato monetario, denominati in EUR, USD o GBP ed emessi da governi, agenzie o società private di tutti i paesi, e fino al 30% in obbligazioni ad alto rendimento.*

*Il comparto master investe in strumenti del mercato monetario:*

- *ammessi a quotazione o negoziati su un mercato regolamentato;*
- *negoziati su un altro mercato di uno stato membro, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;*
- *ammessi alla quotazione ufficiale di una Borsa valori di un paese che non sia uno Stato membro dell'Unione europea o negoziati su un altro mercato regolamentato in un paese che non sia uno Stato membro dell'Unione europea, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;*
- *di recente emissione, a condizione che:*
  - i) le condizioni di emissione includano una promessa formale che tali titoli saranno oggetto di una richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale su una borsa valori o altro mercato regolamentato regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico e*
  - ii) l'ammissione sia ottenuta entro un anno dall'emissione.*

*Il comparto master non investe più del 10% del patrimonio in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli sopra descritti.*

*Può investire in strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato, purché:*

- *l'emissione o l'emittente di tali strumenti siano essi stessi soggetti a una normativa volta a tutelare gli investitori e il risparmio*
- *e che tali strumenti siano:*
  - (i) emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, dall'Unione europea o dalla Banca europea per gli investimenti, da uno Stato terzo o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri della federazione ovvero da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri;*
  - (ii) emessi da una società i cui titoli siano negoziati su dei mercati;*
  - (iii) emessi o garantiti da un istituto soggetto a vigilanza prudenziale secondo i criteri definiti dal diritto dell'UE o da un istituto soggetto e conforme a norme prudenziali considerate dalla CSSF almeno altrettanto rigorose di quelle previste dalla legislazione dell'UE oppure*
  - (iv) emesse da altre entità appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF purché gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a norme di tutela degli investitori equivalenti a quelle previste nei precedenti punti (i), (ii) o (iii) e l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino almeno a 10.000.000 di euro e presenti e pubblici il bilancio annuale in conformità alla Direttiva 78/660 ovvero un'entità che, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del gruppo o ancora un'entità dedicata al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che godano di una linea di finanziamento bancaria.*

## PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA

*Il comparto master non investe più del 10% del patrimonio in strumenti del mercato monetario emessi da una stessa entità.*

### • **Quote o azioni di OICR**

*Il comparto master investe fino al 10% del patrimonio netto in OICVM o OICR non ubicati in uno Stato membro dell'Unione europea, a condizione che:*

- (i) tali OICR siano autorizzati da diritti che garantiscano che siano oggetto di una vigilanza considerata dalla CSSF (Commission de surveillance du secteur financier) equivalente a quella prevista nella legislazione dell'Unione europea e che sia sufficientemente garantita la cooperazione tra le autorità;*
- (ii) il livello di tutela dei detentori di quote o azionisti di tali OICR sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote o azioni di un OICVM e, in particolare, che le norme relative alla divisione degli attivi, alle assunzioni e concessioni di prestiti e alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva 2009/65;*
- (iii) l'attività di tali OICR sia rendicontata nelle relazioni intermedie semestrali o bloccata al fine di consentire una valutazione dell'attivo e del passivo, dei redditi e delle operazioni nel corso dell'esercizio e che*
- (iv) la proporzione di attivi degli OICVM o degli altri OICR di cui si prevede l'acquisizione che, in conformità ai rispettivi regolamenti di gestione o documenti costitutivi, può essere investita in quote o azioni di OICVM o di altri OICR non superi complessivamente il 10%.*

### **3. STRUMENTI DERIVATI**

*Il comparto master può intervenire su mercati, ivi compresi gli strumenti assimilabili che diano luogo a un regolamento in contanti che siano negoziati su un mercato regolamentato o gli strumenti derivati OTC, a condizione che:*

- (i) il sottostante del prodotto derivato consista in strumenti in cui il comparto può effettuare investimenti in conformità ai propri obiettivi,*
- (ii) le controparti delle operazioni su strumenti derivati negoziati OTC siano istituti di credito soggetti a sorveglianza prudenziale e appartenenti alle categorie autorizzate dalla CSSF,*
- (iii) gli strumenti derivati negoziati OTC siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile giornalmente e possano, su iniziativa del comparto master, essere venduti, liquidati o chiusi mediante un'operazione simmetrica, in qualsiasi momento e al loro valore equo.*

Il complesso di tali strumenti verrà utilizzato per coprire il portafoglio dai rischi su indici finanziari e/o di tasso d'interesse e/o di tasso di cambio e/o di credito ovvero per esporlo a tali rischi.

### **4. TITOLI CHE INCORPORANO DERIVATI**

Nessuno.

### **5. DEPOSITI**

*Il comparto master potrà effettuare depositi presso un istituto di credito, rimborsabili a vista o prelevabili, con scadenza inferiore o uguale a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea ovvero, laddove la sede legale dell'istituto di credito sia ubicata in uno stato terzo, che l'istituto sia soggetto a norme considerate dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione dell'Unione europea.*

### **6. PRESTITI DI DENARO CONTANTE**



**PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA**

Nessuno.

**7. OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE E CESSIONE TEMPORANEE DI TITOLI**

*Il comparto può fare ricorso a operazioni di prestito titoli, di pronti contro termine attive e di assunzione di prestito titoli in conformità alle norme stipulate nelle Circolari 08/356 (Circolare emanata dalla CSSF il 4 giugno 2008 in materia di norme applicabili agli organismi d'investimento collettivo quando impiegano determinate tecniche e strumenti il cui oggetto siano valori mobiliari e strumenti del mercato monetario. Tale documento è disponibile sul sito internet della CSSF ([www.cssf.lu](http://www.cssf.lu))), 13/559 e 14/592.*

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE GARANZIE FINANZIARIE DELL'OICVM MASTER**

Per premunirsi dall'insolvenza di una controparte, le operazioni temporanee di acquisizione e cessione di titoli e quelle su strumenti derivati negoziati over-the-counter possono dar luogo alla consegna di garanzie finanziarie sotto forma di titoli e/o di denaro contante.

Le garanzie finanziarie ricevute presenteranno le caratteristiche definite nella seguente tabella. L'idoneità di questi titoli è definita in conformità a vincoli d'investimento e secondo una procedura di scarti di garanzia definita dalla società di gestione del fondo master.

Classe di attivi	Rating minimo ammesso	Margine richiesto /NAV	Limite per classe di attivi /NAV	Limite per emittente /NAV
Denaro contante (EUR, USD e GBP)		[100 - 102%]	100%	
Titoli a reddito fisso				
Titoli di Stato di paesi dell'OCSE idonei	A AA	[100 - 105%]	100%	20%
Succitati e agenzie ammissibili	AAA	[100 - 105%]	100%	20%
Titoli di Stato di altri paesi idonei	BBB	[100 - 115%]	100%	20%
Obbligazioni di società dell'OCSE idonee	A	[100 - 117%]	100%	20%
Obbligazioni di società dell'OCSE idonee	BBB	[100 - 140%]	[10% - 30%]	20%
Obbligazioni convertibili dell'OCSE idonee	A	[100 - 117%]	[10% - 30%]	20%
Obbligazioni convertibili dell'OCSE idonee	BBB	[100 - 140%]	[10% - 30%]	20%
Quote del mercato monetario (1)	UCITS IV	[100 - 110%]	100%	20%
CD (ammissibili dall'OCSE e da altri paesi idonei)	A	[100 - 107%]	[10% - 30%]	20%
Titoli legati a indici e a singole azioni idonee		[100 - 140%]	100%	20%
Cartolarizzazione (2)		[100 - 132%]	100%	20%

## PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA

(1) Solamente i fondi del mercato monetario gestiti da BNPP IP. Gli investimenti in altri OICVM saranno autorizzati esclusivamente previo apposito consenso di BNPP IP Risk.

(2) Fatte salve le condizioni e l'apposita approvazione di BNPP IP Risk

### Promemoria

La garanzia ricevuta da un comparto deve essere emessa da un'entità indipendente dalla controparte, né potrà essere strettamente legata al rendimento della controparte.

Le garanzie ricevute in una forma diversa dal denaro contante non devono essere vendute, reinvestite o costituite in pegno.

Una garanzia in contanti ricevuta dovrà essere esclusivamente:

- depositata presso entità indicate nel paragrafo 5 del presente prospetto e investita in titoli di Stato di prim'ordine;
- utilizzata ai fini delle operazioni di pronti contro termine attive, a condizione che sia conclusa con istituti di credito soggetti a una vigilanza prudenziale e che il comparto interessato possa in qualsiasi momento recuperare in via anticipata tutto l'importo in contanti;
- investita in fondi del mercato monetario a breve termine, ai sensi delle direttive concernenti la definizione comune dei fondi del mercato monetario europeo.

## **2. OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OTC E CHE RICORRONO A TECNICHE DI GESTIONE DI PORTAFOGLIO EFFICACE**

Tutte le garanzie finalizzate a ridurre l'esposizione al rischio di controparte devono sempre uniformarsi ai criteri di seguito indicati.

Le garanzie devono essere sufficientemente diversificate in termini di paese, mercati ed emittenti.

Il criterio di sufficiente diversificazione in termini di concentrazione degli emittenti è considerato rispettato laddove il comparto master riceva, da una controparte di gestione efficace del portafoglio e da operazioni su derivati OTC, un paniere di garanzie con un'esposizione massima del 20% del valore patrimoniale netto nei confronti di un emittente dato.

Quando il comparto master è esposto a diverse controparti, i vari panieri di garanzie devono essere raggruppati per verificare il limite di esposizione del 20% nei confronti di un singolo emittente. In deroga a quanto precede, il comparto master può detenere garanzie costituite esclusivamente da diverse emissioni di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da: uno Stato membro dell'Unione europea, uno o più enti pubblici territoriali, un paese terzo membro dell'OCSE, Brasile, Indonesia, Russia, Singapore o Sudafrica o da enti pubblici internazionali di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione europea.

In tal caso, il comparto master dovrà ricevere titoli appartenenti ad almeno sei emissioni diverse, senza che i titoli appartenenti a una stessa emissione superino il 30% del valore patrimoniale netto.

Il comparto master concluderà operazioni con controparti che, a parere della società di gestione, presentino un buon grado di solvibilità. Potrà trattarsi di società legate al Gruppo BNP Paribas.

La società di gestione selezionerà le controparti in base ai seguenti criteri: una situazione finanziaria sana, la capacità di offrire una gamma di prodotti e servizi che corrisponda alle esigenze della Società di gestione, la capacità di far fronte alle richieste di ordine operativo e giuridico, la capacità di offrire prezzi competitivi e la qualità di esecuzione degli ordini. Le controparti si conformeranno a regole prudenziali considerate dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria.

Le controparti selezionate non hanno alcun potere sulla composizione o sulla gestione del portafoglio d'investimento del comparto master ovvero il sottostante degli strumenti finanziari derivati e le operazioni realizzate all'interno del portafoglio del comparto master non sono soggetti all'approvazione delle medesime.

La relazione annuale della SICAV del comparto master conterrà le seguenti informazioni:

- a) l'elenco delle controparti delle operazioni realizzate con l'ausilio delle tecniche di gestione di portafoglio efficace e delle operazioni su strumenti derivati OTC;
- b) l'identità dell'emittente qualora una garanzia ricevuta rappresenti oltre il 20% del patrimonio di un comparto;
- c) eventualmente, la segnalazione che il patrimonio di un comparto sia interamente garantito.

### **SINTESI DELLE NORME DI CONDOTTA INTERNE APPLICABILI AL FCI FEEDER**

In conformità alla normativa attualmente applicabile in materia di attuazione delle strutture master e feeder, la società di gestione del FCI feeder e il gestore finanziario del comparto master hanno sottoscritto un accordo di scambio di informazioni datato 19 febbraio 2016.

Le disposizioni contenute in tale accordo richiamano, nello specifico, le modalità di accesso e di scambio di informazioni tra il FCI feeder e il comparto master, i principi e le condizioni di sottoscrizione e rimborso della quota del FCI feeder, così come le norme di pubblicazione del valore patrimoniale netto della quota che assicurano il buon funzionamento delle operazioni che possono avvenire tra i due OICR. Il diritto applicabile è quello della SICAV lussemburghese PARVEST.

Si richiama l'attenzione dei sottoscrittori sul fatto che le informazioni di cui al paragrafo precedente costituiscono esclusivamente una sintesi generale dell'accordo, stipulato tra il FCI feeder (di diritto francese) e il comparto master (di diritto lussemburghese).

### **PROFILO DI RISCHIO**

Il profilo è identico a quello del comparto master.

I rischi specifici del comparto master sono i seguenti:

#### **RISCHIO DI CREDITO**

*Si tratta del rischio eventualmente risultante dal declassamento dell'emissione o dall'insolvenza di un emittente di obbligazioni cui sia esposto il comparto master e quindi in grado di far ridurre il valore degli investimenti. Tali rischi sono legati alla capacità dell'emittente di onorare i propri debiti.*

*Il declassamento del rating di un'emissione o di un emittente potrebbe comportare una riduzione del valore dei titoli di credito interessati in cui investe il comparto master.*

*Alcune strategie utilizzate potranno basarsi su obbligazioni di emittenti che presentano un rischio di credito elevato (titoli ad alto rendimento).*

*Il comparto master che investe in obbligazioni ad alto rendimento presenta un rischio superiore alla media a causa della maggiore fluttuazione della loro valuta o della qualità dell'emittente.*

#### **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

*Sussiste il rischio che gli investimenti effettuati nel comparto master divengano illiquidi a causa di un mercato troppo ristretto (situazione spesso segnalata da uno spread bid-ask molto ampio oppure da consistenti movimentazioni dei prezzi), di un declassamento del relativo rating o di un peggioramento della situazione economica; di conseguenza, tali investimenti non potrebbero essere venduti o acquistati con la tempestività necessaria per evitare o ridurre al minimo una perdita nel comparto master.*

#### **RISCHIO DI CONTROPARTE**

*Tale rischio è legato alla qualità o all'insolvenza della controparte con cui negozia la società di gestione, con particolare riferimento al regolamento/alla consegna di strumenti finanziari e alla stipula di contratti su strumenti finanziari a termine. Inoltre, è legato alla capacità della controparte di rispettare i propri impegni (ad esempio: pagamento, consegna, rimborso). Tale rischio deriva altresì da tecniche e strumenti di gestione efficace del portafoglio. Se la controparte non adempie i propri obblighi contrattuali, potrà risentirne il rendimento percepito dagli investitori.*

#### **RISCHIO OPERATIVO E RISCHIO DI CONSERVAZIONE**

*Alcuni mercati (i mercati emergenti) offrono un livello di sicurezza inferiore rispetto alla maggior parte dei mercati regolamentati dei paesi sviluppati. Di conseguenza, le prestazioni relative alla conservazione e alla liquidazione effettuate per conto del comparto investito in tali mercati potrebbero rivelarsi più rischiose. Il rischio operativo è il rischio legato ai mercati finanziari, alle operazioni di back office, alla custodia dei titoli e a problemi amministrativi in grado di comportare una perdita per il comparto master. Inoltre, può derivare da omissioni, insufficienze relative alle procedure di elaborazione dei titoli e ai sistemi informativi oppure a errori umani.*

#### **RISCHIO LEGATO AGLI STRUMENTI DERIVATI**

*Al fine di coprire (strategia di utilizzo di derivati a fini di copertura (hedging)) e/o di ottimizzare il rendimento del portafoglio (strategia di utilizzo di derivati a fini d'investimento (trading)), il comparto master è autorizzato a fare ricorso a tecniche e strumenti derivati alle condizioni descritte negli Allegati 1 e 2 del proprio prospetto informativo (in particolare, warrant su valori mobiliari, contratti swap di*

## PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA

valori mobiliari, tassi, valute, inflazione, volatilità e altri strumenti finanziari, contract for difference (CFD), credit default swap (CDS), contratti a termine, opzioni su valori mobiliari, tassi o contratti a termine, ecc.).

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'utilizzo di strumenti derivati a fini d'investimento (trading) è associato a un effetto leva, il che comporta un aumento della volatilità del comparto master che vi sia esposto.

### **RISCHI LEGATI A TITOLI DI SOCIETÀ IN DIFFICOLTÀ**

Il possesso di titoli di società in difficoltà comporta notevoli rischi riconducibili al fatto che tali titoli possono perdere tutto il loro valore a seguito di un fallimento (nel qual caso l'importo recuperato sarà nullo). Sebbene possano essere potenzialmente remunerative, tali strategie d'investimento necessitano di mezzi consistenti e di una solida esperienza, per analizzare ogni strumento e valutarne la posizione nella struttura del capitale dell'emittente, così come la probabilità di un rendimento dell'investimento. I titoli di società in difficoltà sono negoziati in genere con sconti consistenti rispetto al loro valore intrinseco o nominale e sono quindi considerati speculativi. In talune circostanze, il comparto master può liquidare tali posizioni nell'interesse degli investitori.

### **RISCHI LEGATI AI MERCATI AZIONARI**

I rischi associati agli investimenti azionari (e strumenti simili) comprendono oscillazioni significative dei corsi, informazioni negative relative all'emittente o al mercato e il carattere subordinato delle azioni rispetto alle obbligazioni emesse dalla stessa società. Tali oscillazioni, inoltre, sono spesso amplificate nel breve termine.

Il rischio che una o più società registrino una flessione o non progrediscano può avere un impatto negativo sul rendimento di tutto il portafoglio in un momento dato. Gli investitori non hanno la certezza che il titolo si rivaluterà. Il valore degli investimenti e i redditi da essi generati possono diminuire come aumentare ed è possibile che gli investitori non recuperino il loro conferimento di partenza.

Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo d'investimento sarà effettivamente conseguito.

Il comparto master investe in titoli "growth" che possono essere più volatili rispetto al mercato nel suo complesso e reagire in modo diverso agli sviluppi economici, politici, del mercato e specifici dell'emittente. I titoli "growth" registrano tradizionalmente una volatilità superiore a quella degli altri titoli, soprattutto in periodi molto brevi. Inoltre, tali titoli possono, in termini di utili, essere più cari rispetto al mercato in generale. Di conseguenza, i titoli "growth" possono reagire con maggiore volatilità alle variazioni della loro crescita in termini di utili.

Il comparto master può basare il proprio obiettivo su un'amplificazione dei movimenti di borsa, il che comporta una volatilità superiore alla media.

Il gestore può adottare temporaneamente un atteggiamento più difensivo laddove ritenga che la Borsa o l'economia dei paesi in cui il comparto master investe stia registrando una volatilità eccessiva, una flessione generale persistente o altre condizioni negative. In simili circostanze, il comparto master può rivelarsi incapace di perseguire il proprio obiettivo d'investimento.

### **RISCHIO DEL TASSO D'INTERESSE**

Il valore di un investimento può risentire delle oscillazioni dei tassi d'interesse. I tassi d'interesse possono essere influenzati da numerosi fattori o eventi, tra cui le politiche monetarie, il tasso di sconto, l'inflazione, ecc.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'aumento dei tassi d'interesse può comportare la diminuzione del valore degli investimenti in strumenti obbligazionari e titoli di credito.

### **RISCHIO DI CAMBIO**

Il comparto master contiene attivi denominati in valute diverse dalla sua valuta di riferimento. Può risentire di qualsiasi fluttuazione dei tassi di cambio tra la sua valuta di riferimento e le altre valute o da un'eventuale modifica delle modalità di controllo dei tassi di cambio. Se la valuta in cui è denominato un titolo si apprezza rispetto alla valuta di riferimento del comparto master, si apprezzerà anche il controvalore del titolo in detta valuta di riferimento. Una svalutazione di questa stessa valuta comporterà invece una svalutazione del controvalore del titolo.

Quando il gestore procede a operazioni di copertura dal rischio di cambio, non potrà essere tuttavia garantita l'efficacia completa di tale copertura.

## PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA

### **RISCHI LEGATI AGLI INVESTIMENTI IN DETERMINATI PAESI**

Gli investimenti in alcuni paesi comportano rischi legati alle restrizioni imposte agli investitori stranieri, alle controparti, alla maggiore volatilità di mercato e al rischio di assenza di liquidità di alcuni segmenti di portafoglio. Di conseguenza, determinate azioni potranno non essere disponibili per il comparto master laddove sia stato raggiunto il numero di azionisti stranieri autorizzato o il totale degli investimenti consentiti. Inoltre, il rimpatrio all'estero, da parte di investitori esteri, della rispettiva quota di utili netti, di capitali e dividendi può essere soggetto a restrizioni o richiedere il consenso del governo interessato. Il comparto master investirà unicamente se riterrà accettabili le restrizioni. Non possono pertanto essere fornite garanzie che non venga imposta alcuna restrizione supplementare in futuro.

Il FCI feeder e gli investitori accettano di sostenere questi rischi.

### **RISCHIO LEGATO ALL'INVESTIMENTO IN TITOLI AD ALTRO RENDIMENTO ("HIGH YIELD") A CARATTERE SPECULATIVO**

Il comparto dev'essere considerato parzialmente speculativo e rivolto, più nello specifico, a investitori consapevoli dei rischi associati agli investimenti in titoli con rating basso o inesistente. Pertanto, l'utilizzo di titoli "ad alto rendimento/High Yield" potrebbe comportare un maggior rischio di riduzione del valore patrimoniale netto.

**GARANZIA O PROTEZIONE**: nessuna

### **SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO**

Categoria di quote "Classic": tutti i sottoscrittori.

### **INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTITORI STATUNITENSIS**

La società di gestione non è registrata come *investment adviser* negli Stati Uniti.

Il FCI feeder non è registrato come veicolo d'investimento negli Stati Uniti e le sue quote non sono né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e, pertanto, non potranno essere proposte né vendute negli Stati Uniti a *Restricted Persons*, di seguito definiti.

Per *Restricted Persons* si intendono: (i) tutti i soggetti o entità situati sul territorio degli Stati Uniti (ivi compresi i residenti statunitensi), (ii) tutte le società o altre entità rientranti nell'ambito di applicazione della legislazione statunitense federale o di uno degli Stati, (iii) tutto il personale militare degli Stati Uniti ovvero tutto il personale legato a un dipartimento o a un'agenzia del governo statunitense situato al di fuori del territorio degli Stati Uniti oppure (iv) tutti gli altri soggetti che sarebbero considerati *U.S. Person* ai sensi del *Regulation S* del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche.

Inoltre, le azioni del FCI non possono essere proposte o vendute a regimi di prestazioni sociali dei dipendenti ovvero a entità i cui patrimoni costituiscano patrimoni di regimi di prestazioni sociali dei dipendenti, indipendentemente dal loro assoggettamento alle disposizioni dello *United States Employee Retirement Income Securities Act* del 1974 e successive modifiche.

### **FATCA**

In applicazione delle disposizioni del *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA") applicabili a decorrere dal 1° luglio 2014, allorché il FCI investa direttamente o indirettamente in attivi statunitensi, i proventi derivanti da tali investimenti potranno essere soggetti a una ritenuta alla fonte del 30%.

Per evitare il pagamento della ritenuta alla fonte del 30%, la Francia e gli Stati Uniti hanno concluso un accordo intergovernativo ai sensi del quale le istituzioni finanziarie non americane ("foreign financial institutions") si impegnano a mettere in atto una procedura di identificazione degli investitori diretti o indiretti aventi la qualità di contribuenti americani e a trasmettere determinate informazioni su tali investitori all'amministrazione fiscale francese, che le comunicherà all'autorità fiscale americana ("*Internal Revenue Service*").

## PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA

Il FCI feeder, in qualità di *foreign financial institution*, s’impegna a uniformarsi al FATCA e ad adottare tutte le misure che rientrano nell’accordo intergovernativo succitato.

**DURATA MINIMA CONSIGLIATA DELL’INVESTIMENTO:** tre anni.

### **MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DI DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI**

#### Quota Classic

Categoria di quote “Classic”

Destinazione del risultato netto: capitalizzazione e/o distribuzione. La società di gestione decide ogni anno la destinazione del risultato netto. Può decidere di versare degli acconti o di riportare (a nuovo) il risultato netto.

Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione e/o distribuzione. La società di gestione decide ogni anno la destinazione del risultato netto. Può decidere di versare degli acconti o di riportare (a nuovo) il risultato netto.

La contabilizzazione degli interessi avviene secondo il metodo degli interessi incassati.

### **CARATTERISTICHE DELLE QUOTE**

Il FCI è denominato in euro. Le sottoscrizioni e i rimborsi possono riguardare un numero intero di quote o frazioni di quote.

#### **TABELLA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE QUOTE**

Caratteristiche della quota del FCI “BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA”	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Frazionamento delle quote	Importo minimo di sottoscrizione
Classic	FR0013084621	Capitalizzazione e/o distribuzione	Euro	Tutti i sottoscrittori	Millesimi	Iniziale: 1.000 euro Successivo: 1 quota

### **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate dal lunedì al venerdì alle ore 13.00. Gli ordini centralizzati alle ore 13 di un giorno dato sono evasi sulla base del valore patrimoniale netto successivo datato lo stesso giorno e regolati o consegnati entro i 5 giorni successivi alla data del calcolo del valore patrimoniale netto.

Le richieste di sottoscrizione possono riguardare un importo in euro, un numero intero di quote o frazioni di quote, dal momento che ogni quota è divisa in millesimi.

Le richieste di rimborso possono riguardare un numero intero di quote o frazioni di quote, dal momento che ogni quota è divisa in millesimi.

Le richieste pervenute di sabato vengono centralizzate il primo giorno lavorativo successivo.

### **IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE**

Categoria di quote Classic

Sottoscrizione iniziale: 1.000 euro

Sottoscrizioni successive: 1 quota

**ORGANISMO CHE GARANTISCE LA RACCOLTA CENTRALIZZATA DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI PER DELEGA:** BNP Paribas Securities Services.

### **VALORE PATRIMONIALE NETTO INIZIALE**

## PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA

Categoria di quote “Classic”: il valore patrimoniale netto iniziale è pari a 100 euro.

### **DATA E PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO**

Giornaliera, esclusi sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia e Lussemburgo e giorni di chiusura dei mercati francesi (secondo il calendario ufficiale di Euronext) e lussemburghesi.

**LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:** agenzie di BNP PARIBAS e sito internet “[www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)”.

*Il valore patrimoniale netto del comparto master è disponibile su semplice richiesta scritta del detentore indirizzata a: BNP Paribas Investment Partners Luxembourg, presso gli agenti locali, sui giornali stabiliti dal Consiglio di amministrazione della SICAV PARVEST e sul sito Web [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)*

### **COMMISSIONI E SPESE**

#### **COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

DEFINIZIONE GENERALE: le commissioni di sottoscrizione e di rimborso si sommano al prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o sono dedotte dal prezzo di rimborso. Le commissioni corrisposte al FCI servono a compensare le spese sostenute dal medesimo per investire o disinvestire i patrimoni affidatigli. Le commissioni non corrisposte spettano alla società di gestione, al distributore, ecc.

**PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA**

**COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO DEL FCI BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA**

COMMISSIONI A CARICO DELL'INVESTITORE PRELEVATE IN OCCASIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI	BASE DI CALCOLO	TABELLA DEI TASSI
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE NON CORRISPOSTA AL FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote sottoscritte	Categoria di quote "Classic": max 2%
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE CORRISPOSTA AL FCI	-	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO NON CORRISPOSTA AL FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote rimborsate	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO CORRISPOSTA AL FCI	-	Nessuna

**SPESE FATTURATE AL FCI**

Queste spese coprono le spese di gestione proprie della società di gestione, le spese di gestione esterne alla società di gestione (quelle cioè della società di revisione, della banca depositaria, del distributore, dei legali, ecc.) e le spese indirette massime (commissioni e spese di gestione).

Alle spese fatturate al FCI possono aggiungersi:

- commissioni legate al rendimento, che remunerano la società di gestione quando il FCI supera i propri obiettivi
- commissioni di movimentazione fatturate al FCI

**SPESE FATTURATE AL FCI BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA**

SPESE FATTURATE AL FCI		BASE DI CALCOLO	TABELLA DEI TASSI (TASSE INCLUDE)
COMMISSIONE DI GESTIONE (TASSE INCLUDE)		Patrimonio netto	Categoria di quote "Classic": max 1,20% (tasse incluse)
SPESE DI GESTIONE ESTERNE A BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT (TASSE INCLUDE) <i>(spettanze del CAC, della banca depositaria, del distributore, dei legali, ecc.)</i>		Patrimonio netto	max 0,10%
SPESE INDIRETTE (TASSE INCLUDE)	COMMISSIONI INDIRETTE	Valore patrimoniale netto x numero di azioni	nessuna per la commissione di sottoscrizione nessuna per la commissione di conversione
	SPESE DI GESTIONE INDIRETTE	Patrimonio netto	max 0,18% (di cui max 0,01% di taxe d'abonnement)
COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE (TASSE INCLUDE)		-	Nessuna
COMMISSIONI LEGATE AL RENDIMENTO (TASSE INCLUDE)		-	Nessuna



## PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA

SPESE FATTURATE AL COMPARTO BOND WORLD INCOME DELLA SICAV PARVEST

### Spese e commissioni

#### Spese e costi annuali dovuti dal comparto master

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissioni legate al rendimento	Commissione di distribuzione (max)	Altre spese (max) <sup>1</sup>	Taxe d'abonnement <sup>2</sup>
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

La taxe d'abonnement è un diritto di registrazione fissato sulla negoziabilità dei titoli. Rappresenta, in altra forma, il diritto di registrazione che deriverebbe dalla cessione dei titoli.

### Spese fatturate al comparto master

#### Spese e costi dovuti dagli investitori agli agenti di collocamento

Categoria	Commissione di sottoscrizione (max)	Commissione di conversione (max) <sup>3</sup>	Commissione di rimborso (max)
X	nessuna	nessuna	Nessuna

### Procedura di selezione degli intermediari

La società di gestione si avvale di una procedura completa di selezione degli intermediari.

Ogni semestre, i team di gestione, negoziazione e back-office si riuniscono per valutare le controparti con cui la società di gestione è chiamata a trattare. Ogni singolo team completa una tabella di valutazione compresa tra 0 e 5 che, attraverso criteri specifici, esprime la qualità di ciascuna controparte. Il complesso di tali valutazioni è sintetizzato e quindi dettagliato, e funge da riferimento per giudicare la qualità di esecuzione dei diversi intermediari su tre livelli: la gestione, la negoziazione e le analisi di back-office.

## III. INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE

### III.1 - MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO DELLE QUOTE

Nell'ambito delle disposizioni del prospetto, le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote del FCI possono essere effettuati presso le agenzie di BNP PARIBAS e, eventualmente, gli intermediari finanziari affiliati a Euroclear France.

### III.2 - MODALITÀ D'INFORMATIVA AI DETENTORI

#### COMUNICAZIONI RIGUARDANTI IL PROSPETTO, I DOCUMENTI CONTENENTI LE INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI E GLI ULTIMI RENDICONTI ANNUALI E PERIODICI

Per ricevere entro otto giorni lavorativi il prospetto informativo, i documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (KIID) e gli ultimi documenti annuali e periodici del FCI, è sufficiente una semplice richiesta scritta del detentore indirizzata a:

<sup>1</sup> Si tratta delle spese calcolate e prelevate mensilmente sulla media del patrimonio netto di un comparto, di una categoria o di una classe di azioni e servono a coprire, in linea generale, le spese di deposito degli attivi (remunerazione della Banca depositaria), di amministrazione ordinaria (calcolo del valore patrimoniale netto, tenuta del registro, avvisi agli azionisti, fornitura e stampa dei documenti di legge per gli azionisti, domiciliazione, spese e onorari della società di revisione dei conti, ecc.), a eccezione delle spese di intermediazione, delle commissioni su operazioni non correlate al deposito, della remunerazione degli amministratori, degli interessi e spese bancarie, delle spese straordinarie, delle spese legate all'istituzione dei rapporti previsti dalle normative, compreso il regolamento EMIR (European Market Infrastructure Regulation), della taxe d'abonnement vigente in Lussemburgo, di qualsiasi altra imposta estera specifica e di ogni altro diritto imposto dalle autorità di regolamentazione.

<sup>2</sup> Inoltre, il comparto master può essere soggetto a un'imposta sugli OICR di diritto estero e/o ad altri diritti imposti dalle autorità di regolamentazione nel paese in cui il comparto è registrato ai fini della relativa distribuzione.

<sup>3</sup> In caso di conversione in un altro comparto che presenta una commissione di sottoscrizione più elevata, potrebbe essere dovuta la differenza.

## PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT  
Service Client  
TSA 47000– 75318 PARIS Cedex 09.

Per ricevere entro otto giorni lavorativi il prospetto informativo, i documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (KIID) e gli ultimi documenti annuali e periodici del comparto master, è sufficiente una semplice richiesta scritta del detentore indirizzata a:

BNP Paribas Investment Partners Luxembourg  
33, rue de Gasperich  
L-5826 Hesperange  
Grand-Duché de Luxembourg

Il documento “politica di voto” e il resoconto delle condizioni in cui i diritti di voto sono stati esercitati sono consultabili al seguente indirizzo:

Service Client - TSA 47000 - 75318 Paris Cedex 09  
oppure sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

Trascorso un mese, la mancata risposta a una richiesta di informazioni relativa al voto su una delibera dovrà essere interpretata come un’indicazione che la società di gestione ha esercitato il voto attenendosi ai criteri indicati nel documento “politica di voto” e alle proposte dei suoi organi dirigenti.

### **MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO**

Il valore patrimoniale netto del FCI feeder può essere consultato nelle agenzie di BNP PARIBAS e sul sito internet “[www.bnpparibas-ip.fr](http://www.bnpparibas-ip.fr)”.

Il valore patrimoniale netto del comparto master può essere consultato nelle sedi della società di gestione del comparto master e sul sito internet “[www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)”.

### **DISPONIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE COMMERCIALE DEL FCI**

La documentazione commerciale del FCI è messa a disposizione dei detentori nelle agenzie del Gruppo BNP PARIBAS e sul sito internet “[www.bnpparibas-ip.fr](http://www.bnpparibas-ip.fr)”.

### **INFORMATIVA IN CASO DI MODIFICA DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL FCI**

Informazioni in merito alle modifiche apportate alle modalità di funzionamento del FCI vengono fornite ai detentori individualmente a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo, in conformità all’istruzione AMF n. 2011-19. La comunicazione potrà essere effettuata eventualmente tramite Euroclear France e gli intermediari finanziari ad essa affiliati.

### **SUPPORTI SUI QUALI L’INVESTITORE PUÒ TROVARE LE INFORMAZIONI SUI CRITERI ESG**

Gli standard ESG (ambientali, sociali e di qualità di governance), così come definiti nella Politica d’investimento responsabile di BNP Paribas Asset Management, sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

### **INFORMAZIONI DISPONIBILI PRESSO L’AUTORITÉ DES MARCHÉS FINANCIERS**

Il sito internet dell’AMF ([www.amf-france.org](http://www.amf-france.org)) contiene informazioni integrative sull’elenco dei documenti normativi e sull’insieme delle disposizioni relative alla tutela degli investitori.

## **IV. REGOLE D’INVESTIMENTO**

Le regole d’investimento, i coefficienti normativi e le disposizioni transitorie applicabili al FCI secondo la normativa attuale sono stabiliti dal codice monetario e finanziario.

I principali strumenti finanziari e tecniche di gestione utilizzati dal FCI sono indicati nel capitolo II.2 “Disposizioni particolari” del prospetto.

## V- RISCHIO GLOBALE

Le modalità di valutazione e monitoraggio dei rischi attuate ai fini della gestione del FCI sono quelle già applicate dalla società di gestione.

Il rischio globale sui mercati a termine è calcolato con il metodo del Value at Risk (VaR) assoluto, misurato con un intervallo di confidenza del 99% per un periodo di possesso di 20 giorni lavorativi. Il limite di tale impegno è fissato al 5% del valore patrimoniale netto del FCI.

## VI. REGOLE DI VALUTAZIONE E METODO DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

Il valore patrimoniale netto del comparto feeder è calcolato in funzione di quello del comparto master a quotazione nota.

Dal momento che il FCI è feeder del comparto Bond World Income, categoria di azioni "X", della SICAV PARVEST, potrà di conseguenza:

- impiegare fino al 100% del relativo patrimonio netto in quote di tale OICVM,
- detenere fino al 100% delle quote emesse dallo stesso,
- investire in via accessoria in depositi (liquidità), esclusivamente entro il limite del fabbisogno legato alla gestione dei relativi flussi.

### VI.1 - REGOLE DI VALUTAZIONE DEGLI ATTIVI

Il FCI è conforme ai principi contabili vigenti in materia di OICVM cosiddetti feeder (Piano contabile degli OICVM (1<sup>a</sup> parte) recepito dal decreto ministeriale del 16 dicembre 2003).

### VI.2 - METODO DI CONTABILIZZAZIONE

Gli interessi sono contabilizzati con il metodo degli interessi incassati.

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO: 19 febbraio 2016

**BNP PARIBAS Asset Management**

**1, boulevard Haussmann  
75009 PARIGI**

**319 378 832 R.C.S. PARIS**

**REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO**

**BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA**

**TITOLO I**

**ATTIVI E QUOTE**

**ARTICOLO 1 - COMPROPRIETÀ DELLE QUOTE**

I diritti dei comproprietari sono rappresentati da quote, ognuna delle quali corrisponde a un'uguale frazione del patrimonio del FCI o eventualmente del comparto. Ciascun detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sugli attivi del FCI proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del FCI è di 99 anni decorrenti dalla sua costituzione, salvo nei casi di scioglimento anticipato o di proroga previsti nel presente regolamento.

Nel caso in cui il FCI sia un OICVM multicomparto, ciascun comparto emette quote rappresentative del patrimonio del FCI a esso attribuito. In tal caso, le disposizioni del presente regolamento applicabili alle quote del FCI sono applicabili alle quote emesse in rappresentanza del patrimonio del comparto.

Il FCI può emettere diverse categorie di quote, le cui caratteristiche e condizioni di accesso sono specificate nel prospetto informativo del medesimo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di destinazione delle somme distribuibili;
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere spese di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso;
- essere munite di una copertura sistematica, parziale o totale, del rischio, definita nel prospetto. Questa copertura è garantita per mezzo di strumenti finanziari che riducono al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del FCI;
- essere riservate a una o più reti di distribuzione.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione dell'organo amministrativo della società di gestione o del relativo Presidente, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominati frazioni di quote.

## **PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA**

Le disposizioni del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote, il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che esse rappresentano. Qualsiasi altra disposizione del regolamento relativa alle quote si applica alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, a eccezione dei casi in cui viene disposto diversamente.

L'organo amministrativo della società di gestione o il suo Presidente può, a sua esclusiva discrezione, procedere alla divisione delle quote mediante la creazione di nuove quote che vengono attribuite ai detentori in cambio delle vecchie quote. Analogamente, le quote potranno essere raggruppate.

### **ARTICOLO 2 - IMPORTO MINIMO DEL PATRIMONIO**

Non è possibile procedere al rimborso delle quote quando il patrimonio del FCI o, eventualmente, di un comparto, diventa inferiore all'importo fissato dal regolamento; nel caso in cui il patrimonio rimanga inferiore a tale importo per un periodo di trenta giorni, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione del FCI interessato ovvero per procedere a una delle operazioni indicate nell'articolo 411-16 del regolamento generale dell'AMF (variazione dell'OICVM).

### **ARTICOLO 3 - EMISSIONE E RIMBORSO DI QUOTE**

Le quote sono emesse in qualsiasi momento su richiesta dei detentori, in base al loro valore patrimoniale netto maggiorato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e sottoscrizioni sono effettuati alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto.

Le quote del FCI possono essere oggetto di ammissione alla quotazione secondo la normativa vigente.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente versate nel giorno di calcolo del valore patrimoniale netto e possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli proposti e, a tale scopo, dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal relativo deposito per comunicare la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli conferiti sono valutati secondo i principi definiti nell'articolo 4 e la sottoscrizione viene effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli interessati.

I rimborsi sono effettuati esclusivamente in contanti, salvo nei casi di liquidazione del FCI, quando i detentori di quote abbiano espresso il loro consenso a essere rimborsati in titoli. Essi vengono regolati dal gestore del conto emittente entro il termine massimo di cinque giorni successivi alla valutazione della quota.

Tuttavia se, in circostanze eccezionali, il rimborso necessita della vendita preventiva di attivi compresi nel FCI, questo termine può essere prolungato, senza tuttavia poter eccedere i 30 giorni.

Salvo in caso di successione o donazione a più discendenti (la c.d. "donation-partage"), la cessione o il trasferimento di quote tra detentori, o da detentori a terzi, è assimilata a un rimborso seguito da una sottoscrizione; in caso di intervento di terzi, l'importo della cessione o del trasferimento deve, eventualmente, essere integrato dal beneficiario per raggiungere almeno il livello di sottoscrizione minima prescritto dal prospetto.

In applicazione dell'articolo L.214-8-7 del codice monetario e finanziario, il rimborso delle quote da parte del FCI, così come l'emissione di nuove quote, possono essere sospesi a titolo provvisorio dalla società di gestione, quando circostanze eccezionali lo richiedano e qualora sia nell'interesse dei detentori.

Qualora il patrimonio netto del FCI (o, eventualmente, di un comparto) fosse inferiore all'importo previsto dal regolamento, non potrà essere effettuato alcun rimborso delle quote (se del caso, sul comparto interessato).

Possono essere previste condizioni di sottoscrizione minima, secondo le modalità precisate nel prospetto del FCI.

In applicazione del terzo comma dell'articolo L. 214-8-7 del codice monetario e finanziario, il FCI può cessare di emettere quote nelle situazioni oggettive che comportano la chiusura delle sottoscrizioni, quali il numero massimo di quote o azioni emesse, l'importo massimo di patrimonio raggiunto oppure la scadenza di un determinato periodo di sottoscrizione. Tali situazioni oggettive sono definite nel prospetto del FCI.

#### **ARTICOLO 4 - CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO**

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione precisate nel prospetto.

I conferimenti in natura possono comprendere solo titoli, valori mobiliari o contratti ammessi a comporre il patrimonio degli OICVM. Sono valutati in conformità alle regole di valutazione applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

## **TITOLO II**

### **FUNZIONAMENTO DEL FCI**

#### **ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE**

La gestione del FCI è effettuata dalla società di gestione in conformità alla strategia stabilita per il FCI.

La società di gestione può adottare qualsiasi decisione per modificare la strategia d'investimento o la politica d'investimento del FCI, nell'interesse esclusivo dei detentori e nel rispetto delle disposizioni legislative e normative applicabili. Dette modifiche possono essere soggette all'autorizzazione dell'Autorité des marchés financiers.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei detentori di quote ed è la sola che può esercitare i diritti di voto allegati ai titoli compresi nel FCI.

#### **ARTICOLO 5 BIS - REGOLE DI FUNZIONAMENTO**

Gli strumenti e i depositi ammessi al patrimonio del FCI, come pure le regole d'investimento, sono descritti nel prospetto.

#### **ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA**

La banca depositaria assicura le mansioni che le sono attribuite in applicazione di leggi e regolamenti vigenti e quelle che le sono state affidate mediante contratti dalla società di gestione. In particolare, deve accertarsi della regolarità delle decisioni assunte dalla società di gestione. All'occorrenza, deve adottare tutte le misure conservative che ritiene utili. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria deve informarne l'Autorité des marchés financiers.

Se il FCI è un OICVM feeder, la banca depositaria avrà stipulato un accordo di scambio d'informazioni con la banca depositaria dell'OICVM master o, se la banca depositaria svolge la stessa funzione anche per l'OICVM master, avrà creato un adeguato capitolato di oneri.

## **ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE DEI CONTI**

Una società di revisione dei conti viene designata per sei esercizi, previo parere favorevole dell'Autorité des marchés financiers, da parte dell'organo amministrativo della società di gestione.

Essa certifica la regolarità e veridicità del bilancio.

Può essere riconfermata nell'incarico.

La società di revisione è tenuta a segnalare quanto prima all'Autorité des marchés financiers ogni fatto o decisione inerente l'OICVM di cui venga a conoscenza nell'esercizio della sua mansione, che possa:

1° costituire una violazione delle disposizioni legislative o normative applicabili al FCI e tale da poter influire significativamente sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;

2° pregiudicare le condizioni o la continuità della sua gestione;

3° comportare la formulazione di riserve o il rifiuto della certificazione del bilancio.

Le valutazioni degli attivi e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

Sotto la propria responsabilità, la stessa procede alla valutazione di tutti i conferimenti in natura.

Inoltre, controlla l'esattezza della composizione dell'attivo e delle altre voci prima della pubblicazione.

Gli onorari della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la stessa e il consiglio di amministrazione o l'organo direttivo della società di gestione, in funzione di un programma di lavoro che precisi le verifiche ritenute necessarie. Attesta le situazioni sulla base delle quali vengono distribuiti gli acconti.

Se il FCI è un OICVM feeder:

- la società di revisione avrà stipulato un accordo di scambio di informazioni con la società di revisione dell'OICVM master;
- quando la società di revisione è contemporaneamente revisore del FIA feeder e dell'OICR master, avrà creato un programma di lavoro adatto.

I suoi onorari sono compresi nelle spese di gestione.

## **ARTICOLO 8 - IL BILANCIO E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti di sintesi, una relazione sulla gestione del FCI e, all'occorrenza, sulla gestione di ciascun comparto, nel corso dell'esercizio concluso.

La società di gestione redige l'inventario degli attivi dell'OICR, con frequenza almeno semestrale e sotto il controllo della banca depositaria.

La società di gestione mette questi documenti a disposizione dei detentori di quote per i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e li informa dell'importo dei redditi cui hanno diritto: questi documenti sono trasmessi per posta su esplicita richiesta dei detentori delle quote oppure messi a loro disposizione presso la società di gestione.

### **TITOLO III**

#### **MODALITÀ DI DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI**

##### **ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI**

Il risultato netto dell'esercizio è pari all'ammontare di interessi, arretrati, dividendi, premi e lotti, gettoni di presenza, così come di tutti i proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del FCI e, se del caso, di ciascun comparto, maggiorato del provento delle somme momentaneamente disponibili e ridotto delle spese di gestione e dell'onere dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari:

- 1) al risultato netto dell'esercizio aumentato dei riporti a nuovo e maggiorato o diminuito del saldo dei ratei e risconti dei redditi,
- 2) alle plusvalenze realizzate (al netto delle spese), diminuite delle minusvalenze realizzate (al netto delle spese) rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette di analoga natura rilevate negli esercizi precedenti che non siano state capitalizzate e diminuite o aumentate del saldo dei ratei e risconti sulle plusvalenze.

La società di gestione delibera la destinazione delle somme distribuibili (risultati e plusvalenze nette realizzate). Può inoltre decidere di versare degli acconti e/o di riportare (a nuovo) i risultati netti e/o le plusvalenze nette realizzate.

Il FCI potrà emettere diverse categorie di quote, le cui modalità di destinazione delle somme distribuibili sono precisate nel prospetto.

### **TITOLO IV**

#### **FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE**

##### **ARTICOLO 10 - FUSIONE – SCISSIONE**

La società di gestione può conferire, in tutto o in parte, gli attivi compresi nel FCI a un altro OICVM oppure dividere il FCI in due o più fondi comuni.

Queste operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate soltanto dopo averne informato i detentori e danno luogo alla consegna di una nuova attestazione che indica il numero di quote detenute da ogni detentore.

Le disposizioni del presente articolo si applicano eventualmente a ciascun comparto.

##### **ARTICOLO 11 - SCIoglimento – PROROGA**

- Nel caso in cui il patrimonio del FCI o, eventualmente del comparto, rimanga inferiore all'importo fissato nel precedente articolo 2 per un periodo di trenta giorni, la società di gestione ne informa l'Autorité des marchés financiers e procede, salvo operazione di fusione con un altro Fondo comune d'investimento, allo scioglimento del FCI o, eventualmente, del comparto.



## **PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS CORE BOND RETURN ALPHA**

- La società di gestione può sciogliere anticipatamente il FCI o eventualmente un comparto, informa i detentori di quote della sua decisione e, a partire da quella data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.
- La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del FCI o, eventualmente del comparto, in caso di richieste di rimborso di tutte le quote, di cessazione dalla carica della banca depositaria, quando non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure allo scadere naturale della vita del FCI, se la scadenza non è stata prorogata.

La società di gestione comunica all'Autorité des marchés financiers per posta la data e la procedura di scioglimento adottata. Successivamente, trasmette all'Autorité des marchés financiers la relazione della società di revisione dei conti.

La proroga del FCI può essere decisa dalla società di gestione di concerto con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno 3 mesi prima dello scadere della durata prevista per il FCI e comunicata ai detentori di quote e all'Autorité des marchés financiers.

### **ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE**

In caso di scioglimento, la banca depositaria o la società di gestione assumono le funzioni di liquidatori; in caso contrario, il liquidatore viene nominato da un giudice su richiesta di qualsivoglia soggetto interessato. A tal fine, sono investite di tutti i poteri per realizzare gli attivi, pagare gli eventuali creditori e suddividere il saldo disponibile tra i detentori di quote in contanti o in valori mobiliari.

La società di revisione dei conti e la banca depositaria continuano a esercitare le proprie funzioni fino alla conclusione di tutte le operazioni di liquidazione.

I patrimoni del comparto master sono attribuiti ai rispettivi detentori di quote.

## **TITOLO V**

### **CONTESTAZIONI**

### **ARTICOLO 13 - COMPETENZA - ELEZIONE DI DOMICILIO**

Tutte le contestazioni relative al FCI che dovessero sorgere nel periodo di operatività dello stesso o al momento della sua liquidazione, fra i detentori di quote o fra questi ultimi e la società di gestione o la banca depositaria, saranno soggette alla giurisdizione dei tribunali competenti.